

LA VOCE DELL'ORATORIO

UNA VEGLIA PER GLI ADOLESCENTI

Sabato 2 giugno 1990, a conclusione dell'anno catechistico, gli adolescenti di alcuni oratori della bergamasca, si sono incontrati in Bergamo alta per partecipare alla Veglia di Pentecoste. Naturalmente siamo intervenuti anche noi di Samico. Per prima cosa ci

ABBIAMO CANTATO INSIEME LA SPERANZA

"E la gloria tua, Signore, questo canto innalzerà. Alla legge del tuo amore io dichiaro fedeltà" (dal Salmo 19)

... E' la strofa finale del Salmo 19 che Pierina recitava tutte le mattine recandosi in filanda al lavoro. E' con questo stesso salmo cantato che noi del gruppo musicale dell'Oratorio abbiamo partecipato a "Cantiamo la Speranza", ottava

LA PROFESSIONE DI FEDE



siamo ritrovati in piazza Vecchia, dove c'è stato un momento di allegra accoglienza, in cui abbiamo imparato alcuni bans e canti. Questa occasione di svago, utile anche per conoscere i ragazzi degli altri Oratori, non ci ha permesso di alimentare il vero scopo dell'incontro; dopo pochi minuti, infatti, ci siamo raccolti intorno ad alcuni sacerdoti e animatori per pregare, ascoltare la Parola di Dio e cantare. Dopo aver cenato ci siamo recati

in cattedrale dove abbiamo assistito alla funzione della consegna dei mandati e del crocifisso ai missionari in partenza. Significativa è stata l'omelia del Vescovo Angelo, che si è conclusa con la distribuzione di un piccolo dono a tutti gli adolescenti: un segnalibro contraddistinto da una frase del Vangelo. La serata si è quindi conclusa e tutti sono ritornati nei loro singoli paesi.

GABRIELLA ED ELENA

rassegna di proposte musicali inedite giovanili, ispirata quest'anno alla Beata Pierina Morosini. Eravamo in molti tra preadolescenti, adolescenti e giovani, ed il nostro entusiasmo, unito alla ritmicità del brano musicale, oltre che alla preparazione del nostro coro polifonico e dei numerosi strumentisti, ci hanno permesso di coinvolgere in modo veramente attivo coloro che ci ascoltavano. Durante l'esecuzione ci siamo lasciati un po' trasportare... e forse è stata maggiore l'attenzione prestata agli "attacchi" o alle battute

da cantare di quella prestata al raccoglimento in onore a Pierina o al testo del salmo; questo è un inno al Creatore della Natura e all'autore della Legge, le quali manifestano le perfezioni divine. Le voci e le capacità musicali non sono forse state donate dal Creatore a noi, che siamo parte della natura? Forse senza rendercene conto, in una atmosfera di festa, con il nostro impegno abbiamo reso gloria a Dio e insieme... abbiamo cantato la speranza.

UNA COMPONENTE
DEL CORO DELL'ORATORIO

Domenica 3 giugno, durante la S. Messa delle 9,30, invece del tradizionale "Credo", abbiamo professato la nostra fede con brevi e semplici preghiere.

Non tutti coloro che partecipavano agli incontri settimanali hanno voluto compiere questo passo.

Eravamo, comunque, in molti: Roberta, Barbara, Alessandra, Elena, Silvia, Stefano, Luca, Massimo.

Ma per nessuno è stato facile professare la propria fede di fronte alla Comunità e, soprattutto, di fronte a Dio.

Promettere alla Comunità un impegno di vita cristiana, come testimonianza del Suo amore. Promettere a Dio di essere sempre fedeli alla Sua Parola.

Promettere di essere sempre pronti a rispondere "sì" alla Sua continua, instancabile richiesta: "Mi ami tu?".

Pietro ha sempre risposto come Gesù voleva, come Gesù pretendeva. Ma quella di Pietro è una chiamata radicale, totalitaria.

Fino a dare la vita. Noi iniziamo con il dare il nostro tempo libero, con la gioia propria di chi ascolta.